



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

DONARE PER CRESCERE INSIEME

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una fondazione d'erogazione nata nel 2001 nell'ambito del progetto "Fondazioni di comunità" della Fondazione Cariplo.

La Fondazione ha come missione aiutare i donatori a donare in tutta tranquillità. Chi intende donare molto spesso non sa esattamente quali progetti finanziare, non sa quali sono i benefici fiscali di cui può usufruire e teme che la sua donazione venga "sprecata".

La Fondazione Comunitaria riesce a superare tutti questi ostacoli, avendo al suo interno le competenze necessarie per indirizzare al meglio il donatore.

La Fondazione Cariplo, nel 2001, ha promesso alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona un patrimonio di dieci miliardi di Lire (oggi pari a 5.164.569,00 Euro) ad una condizione: che entro dieci anni (cioè entro il 22 marzo 2011) la nostra comunità raccolga donazioni per altri 5.164.569,00 Euro.

Se la sfida verrà raggiunta la Fondazione Cariplo incrementerà il nostro patrimonio permanente di ulteriori 5.164.569,00 Euro. Abbiamo finora raccolto 1.666.813,00 Euro, quindi siamo ancora lontani dal raggiungimento della sfida. Ci mancano 3.497.756,00 Euro e sarebbe imperdonabile per i cremonesi perdere la possibilità di disporre di un patrimonio di 15.493.707,00 Euro per soddisfare i bisogni e migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

**CONFIDIAMO DUNQUE
NELL'AIUTO DI TUTTI.**

*Vi saranno sempre dei poveri in mezzo a voi,
per la ragione che vi saranno sempre dei
ricchi, cioè degli uomini avidi e duri che
cercano non tanto il possesso quanto il potere.*

Georges Bernanos

("Diario di un curato di campagna")

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e persegue fini di solidarietà sociale nei seguenti settori:

- assistenza sociale;
- promozione e valorizzazione di attività culturali e di interesse artistico e storico;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- attività ludico sportiva a favore di soggetti svantaggiati;



L'anno 2007 è stato particolarmente ricco di iniziative da parte della **Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona**. Grande attenzione è stata rivolta alla raccolta di fondi per incrementare il patrimonio della Fondazione. La sfida che ci siamo assunti è sicuramente ardua perché lunga è ancora la strada che ci separa dal traguardo del 22 marzo 2011, termine del decennio entro il quale la sensibilità e la generosità dei cremonesi ci dovrebbero consentire di raccogliere i 5.160.000 di euro indispensabili per garantire il decollo definitivo in forma autonoma della Fondazione, che avrebbe così a disposizione un patrimonio complessivo di 15.493.000 euro grazie alla capitalizzazione della Fondazione CARIPLLO. A tutt'oggi abbiamo raccolto 1.666.812 euro garantendo così, per il secondo anno consecutivo, l'impegno minimo che c'eravamo assunti di raccogliere almeno 500.000 euro all'anno. Il recupero del ritardo per le

difficoltà che si sono incontrate nel primo quinquennio di vita della Fondazione si è rivelato alquanto problematico, anche se siamo fiduciosi e speriamo in una risposta positiva al nostro accorato appello per un aiuto finanziario di carattere straordinario.

Devo ringraziare comunque sentitamente tutti gli Enti, le forze economiche ed i singoli cittadini per tutto quello che hanno potuto fare a favore della nostra attività, non solo con apporti finanziari, ma anche con il sostegno e la condivisione del nostro lavoro. Nell'anno 2007 abbiamo continuato e sviluppato gli accordi in partnership con la Provincia di Cremona, con l'Ufficio di Piano del Comune di Cremona, quale capofila dell'ambito distrettuale cremonese e con la Comunità Sociale Cremasca. Il successo che hanno riscosso i bandi specifici hanno dimostrato la validità della proficua collaborazione messa in atto tra la Fondazione e gli Enti Locali cremonesi con l'obiettivo di privilegiare in primis i soggetti più deboli e con una particolare attenzione alla necessità di salvaguardare e valorizzare il nostro patrimonio artistico. Nell'anno 2007 sono stati pubblicati 5 bandi per un totale di 1.107.000 euro, così finanziati: 877.000 euro con erogazioni pervenute dalla Fondazione Cariplo, 100.000 euro dalla Provincia di Cremona, 30.000 euro dal Comune di Cremona per il distretto di Cremona e 100.000 euro dalla Comunità Sociale Cremasca.

E' giusto sottolineare la portata sociale delle intese con le comunità cremonese e cremasca: la prima per l'assistenza sociale per azioni dirette all'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti in difficoltà iniziate nel dicembre 2006 con un bando di 270.000 a valere per il 2007 e la seconda rivolta agli interventi di rete in favore della prima accoglienza in housing sociale, per la disabilità e per il mantenimento della autonomia sociale. Durante l'anno si sono sviluppati anche i progetti relativi all'attività ludica e sportiva a favore dei soggetti svantaggiati. E' un segno di civiltà poter vedere dei giovani non normodotati praticare basket, tennis, canottaggio, ippica e nuoto e questo è motivo di sincera soddisfazione.

La nostra missione è promuovere la filantropia di comunità, che significa, in prospettiva, garantire sempre più la crescita del terzo settore secondo principi di solidarietà e sussidiarietà, solo così si favorirà maggior sviluppo morale, civile e sociale alla nostra comunità. La Fondazione, con i propri bandi, si propone di alleviare i bisogni emergenti nella società cremonese. E' necessario però che si superi la tradizionale raccolta fondi. Di solito con il fund raising si parte da un progetto per raccogliere fondi, invece con la cultura del dono ci si basa soprattutto sui desideri dei donatori, per utilizzare il dono secondo le loro intenzioni. Dobbiamo garantire ai donatori che con il loro dono si farà qualcosa di bello, di cui saranno fieri, rendicontando fino all'ultimo centesimo quanto ricevuto. La Fondazione non deve gestire progetti propri, ma deve essere il volano per la realizzazione dei progetti della comunità civile, specie del terzo settore. Infine, un grazie sincero a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e a tutti i miei collaboratori a partire dal Segretario Generale che, con generosità, passione e competenza si sono spesi con vero spirito di servizio in questa esaltante esperienza di "volontariato civile".

IL PRESIDENTE
Renzo Rebecchi



La filantropia del "dono"

In tutte le comunità esistono risorse ingenti - in termini di denaro, tempo, competenze e soluzioni - che potrebbero essere mobilitate per il perseguimento di finalità comuni e che invece lo sono solo parzialmente o giacciono inutilizzate, quando addirittura non si trasformano in comportamenti antisociali.

Soprattutto in un momento in cui le risorse pubbliche sono sempre meno consistenti, diventa una priorità riuscire a catalizzare queste risorse per indirizzarle verso il bene di tutti attraverso la raccolta di donazioni.

Per poter promuovere il dono è però indispensabile creare un'infrastruttura specifica che possa offrire servizi adeguati alle esigenze dei donatori.

In pratica si tratta di aiutarli a sostenere progetti in tutti i settori d'utilità sociale, ponendosi come soggetto competente e neutrale in grado di garantire il perseguimento esclusivo dei loro interessi, raccogliendo e mettendo a disposizione di tutti la rendicontazione di quanto è stato effettivamente realizzato, catalizzando risorse provenienti da soggetti diversi; rendendo la gestione delle donazioni la più semplice possibile, massimizzando gli incentivi, siano essi fiscali, di immagine o in termini di relazioni.

Le fondazioni di comunità sono nate per dare una risposta efficace ed efficiente a tutte queste esigenze e non è un caso che esse siano considerate il più sofisticato e moderno strumento che la filantropia abbia sviluppato a livello mondiale e che, in Italia, le 15 fondazioni di comunità che sono state promosse dalla Fondazione Cariplo abbiano suscitato nel 2007 oltre tremila donazioni per quasi 11 milioni e mezzo di euro.

Bernardino Casadei
Responsabile Cariplo
Progetto Fondazioni Comunitarie

Gruppo segretari fondazioni locali della Lombardia





Il nostro Comitato di Nomina

Prefetto della Provincia di Cremona
Vescovo della Diocesi di Cremona
Vescovo della Diocesi di Crema
Presidente della Provincia di Cremona
Sindaco del Comune di Cremona
Sindaco del Comune di Crema
Sindaco del Comune di Casalmaggiore
Presidente della Camera di Commercio di Cremona
Rappresentante dell'Ente Fondatore

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA
Renzo Rebecchi	Presidente (*)
Luigi Italo Vinci	Vice Presidente (*)
Renato Crotti	Consigliere (§)
Annalisa Beretta	Consigliere (*)
Paolo Bini	Consigliere
Gianluigi Cappellini	Consigliere
Emilia Giordano	Consigliere
Cesare Macconi	Consigliere (*)
Pietro Mondini	Consigliere
Don Gianbattista Piacentini	Consigliere
Giovanni Luigi Scandelli	Consigliere
Don Gianbattista Strada	Consigliere (*)
Sergio Trabattoni	Consigliere
Mons. Giorgio Zucchelli	Consigliere
Rinaldo Zucchi	Consigliere

Gruppi di interesse

PATRIMONIO - RAPPORTI MONDO ECONOMICO	VOLONTARIO TERZO SETTORE	FILANTROPIA
		componente
		componente
		componente
	componente	
	componente	
componente		componente
componente		componente
	componente	
	componente	
componente		
componente		

(*) = componenti del Comitato Esecutivo - (§) = delegato della sede di Crema

Staff

Maria Luisa Vespertini	Volontaria	Segretario generale
Michelangelo Barbieri	Volontaria	Segreteria tecnica
Lodovico Ghelfi	Volontaria	Relazioni esterne
Giovanna Bassanetti	Collab. part time	Segreteria amministrativa

Comitato dei Probiviri

Anna Piatti Cavalcabò
Uliana Garoli
Giorgio Rossi

Collegio dei Revisori

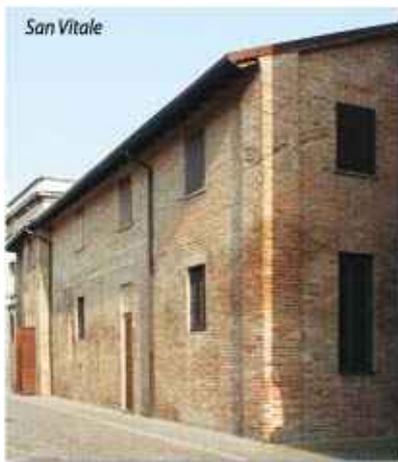
Maurizio D'Apolito	Presidente
Luciano Fabiano Scolari	Revisore
Alessandro Tantardini	Revisore
Mario Poggio	Supplente
Andrea Tirindelli	Supplente

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da persone provenienti da settori professionali diversi, ampiamente inserite nella realtà locale nella quale agiscono.

Tutti operano in maniera esclusivamente volontaria e gratuita, contribuendo alla crescita della Fondazione.



Cos'è la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona



San Vitale

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è una Fondazione d'erogazione nata nel 2001 nell'ambito del progetto "Fondazioni di Comunità" della Fondazione CARIPLO con il fine di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono ed operano nel territorio della Provincia di Cremona.

Le Fondazioni di Comunità sono il modello italiano delle Community Foundations, sorte a partire dal 1914 negli Stati Uniti, e diffuse soprattutto in Canada, Gran Bretagna, Germania.

La Fondazione Comunitaria ha come missione aiutare i donatori a donare in tutta tranquillità. Chi intende donare, molto spesso non sa esattamente quali progetti finanziare, non sa come effettuare correttamente una donazione, non sa quali sono i benefici fiscali che esistono, teme che la sua donazione venga "sprecata" a copertura

di costi di gestione altissimi.

Una fondazione comunitaria riesce a superare tutti questi ostacoli, avendo al suo interno le competenze necessarie per indirizzare al meglio il donatore sia nelle modalità di gestione, sia indicando quali sono le emergenze sociali più evidenti sul territorio. Inoltre, la fondazione riesce a dimostrare al donatore in ogni momento, attraverso complessi sistemi di rendicontazione, come sono state impiegate le sue donazioni.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona non aiuta il "bisogno" in quanto singolo, ma aiuta le organizzazioni che promuovono attività di utilità sociale a realizzare i loro progetti.

Cos'è dunque la Fondazione:

- è una **Fondazione di Comunità** e questo significa che non appartiene a qualcuno, ma a tutta la comunità della provincia: tutti devono viverla come la propria Fondazione e, come per ogni cosa che si sente propria averne cura e fare in modo che operi nel miglior modo possibile;
- è una **Fondazione strettamente legata al territorio** della provincia di Cremona: tutti gli interventi e tutti i contributi sono erogati esclusivamente nella nostra provincia e per il bene di chi vi abita;
- è un **ponte tra coloro che vogliono donare e le non profit** che possono realizzare tanti interventi di solidarietà. La Fondazione, da un lato mette a disposizione dei donatori il suo patrimonio di conoscenza sulle non profit e sui bisogni della comunità provinciale e, dall'altro, permette alle non profit di concentrarsi meglio sulle proprie attività. Sarà la Fondazione Comunitaria a rendere conto ai donatori di quanto è stato fatto con le risorse economiche donate al suo patrimonio;
- è un **motore di solidarietà destinato ad operare nel tempo**: la Fondazione vuole cioè mettere in moto i meccanismi per i quali i vari attori che compongono la comunità interagiscono tra di loro per il suo bene, rinnovando periodicamente la composizione degli organi che l'amministrano e la controllano, uniti tutti da una caratteristica: prestare il loro servizio gratuitamente.

Cosa, invece, non è la Fondazione:

- **non è un semplice erogatore di contributi**: chi interagisce con la Fondazione deve farlo nella logica della partnership; non si deve pensare alla Fondazione come ad un bancomat o ad un



elemosiniere, ma si deve collaborare perché il contributo finanziario ricevuto si trasformi in un volano di ulteriori donazioni da parte della comunità provinciale;

- **non è la filiale della Fondazione CARIPLO.** La Fondazione CARIPLO ne ha promosso la nascita, ma ha anche voluto che fosse un ente autonomo, in grado di prendere le sue decisioni grazie alla conoscenza che il Consiglio di Amministrazione ha del territorio e dei suoi bisogni;
- **non è in concorrenza con le altre non profit** perché la Fondazione non ha propri progetti da realizzare e per i quali chiedere quindi delle donazioni ma, al contrario, ha come fine quello di aiutare gli altri a concretizzare i propri obiettivi.

Foto di Mino Boiocchi





Come aiutare la Comunità donando alla Fondazione?

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, a differenza di altre Fondazioni (ad esempio quelle bancarie), vive e cresce grazie alle somme che riceve da donatori, sia privati, che Enti commerciali e non commerciali. La Fondazione della Comunità è una Onlus e, pertanto, tutte le donazioni effettuate in suo favore godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

La legge 80/05 (più comunemente conosciuta come "più dai meno versi") ha ampliato la gamma dei vantaggi fiscali per il donatore.

CHI PUÒ DONARE?

• Le persone fisiche

Le liberalità in denaro erogate dalle persone fisiche in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art.14 della legge 80/05

OPPURE, IN ALTERNATIVA

Le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 € a favore della Fondazione, consentono una detrazione d'imposta pari al 19% della donazione effettuata in base all'art. 100, comma 2, lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86)

• Le Aziende

Le liberalità in denaro o in natura erogate da enti soggetti all'imposta sulle società in favore della Fondazione sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 €/anno ai sensi dell'art. 14 della legge 80/05.

OPPURE, IN ALTERNATIVA

Sono deducibili le erogazioni liberali in denaro, a favore della Fondazione, per un importo non superiore a 2.065,83€ o al 2% del reddito d'impresa dichiarato ai sensi dell'art. 100, comma 2,

lettera H del T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/86).

Questa alternativa è utile per le aziende con reddito superiore a 3,5 milioni di Euro o inferiore a Euro 20.000.

COME DONARE?

Tutte le donazioni devono essere effettuate tramite banca, posta o assegni sui conti correnti indicati dalla Fondazione. La legge non ammette versamenti in contanti.

PERCHÈ DONARE?

- La Fondazione aiuta il donatore nella scelta di destinazione della sua donazione. Attraverso l'attività di comunicazione della Fondazione, il donatore viene a conoscenza dei bisogni sociali emergenti sul territorio, e può decidere se destinare la sua donazione ad un progetto specifico, ad un fondo patrimoniale, alla gestione della Fondazione.
- La Fondazione, tramite l'attività di rendicontazione, riesce a dar conto al donatore di come è stata utilizzata la sua donazione;
- La Fondazione, oltre ai benefici fiscali previsti dalla legge, garantisce al donatore che lo richiede l'anonimato oppure, al contrario, la massima visibilità alla sua donazione;
- Per le Aziende, la donazione alla Fondazione, con una erogazione liberale o la costituzione di un fondo patrimoniale, può costituire un mezzo per sviluppare la propria responsabilità sociale d'impresa.
- Per i privati, gli Enti pubblici, le Associazioni ed Organizzazioni una donazione significa partecipare a soddisfare il bene comune ed allo sviluppo della comunità in cui vivono ed operano.

Piazza Duomo - Crema





Lascito testamentario: un altro modo per donare e fare del bene per sempre

Fare un lascito testamentario a favore della Fondazione significa contribuire in maniera perenne alla crescita della comunità in cui si vive. Per far questo è possibile redigere un testamento, usando una forma semplice, breve e riportare disposizioni chiare, facilmente comprensibili, che non diano adito ad interpretazioni dubbie.

TESTAMENTO PUBBLICO:

E' redatto direttamente dal notaio, in presenza del testatore e di due testimoni, che non possono essere parenti e non devono essere interessati all'atto.

TESTAMENTO OLOGRAFO:

Redatto direttamente dal testatore. La scrittura deve essere chiara e leggibile. Non può essere scritto a macchina né in minima parte da altri, ma solamente a mano dal testatore.

Alla fine della stesura, pena la nullità, deve essere datato e firmato dal testatore: tutto ciò che è scritto dopo la firma si reputa come non apposto.

La data deve contenere l'indicazione del giorno, mese e anno.

Per evitare smarrimenti, distruzioni o sottrazioni illecite del testamento olografo, è consigliabile scrivere 3 originali e poi consegnarne uno a persona di fiducia e un altro al notaio, trattenendo presso di sé il terzo in un luogo sicuro.

Piazza del Comune - Casalmaggiore





Un fondo patrimoniale presso la Fondazione

I Fondi patrimoniali costituiscono uno dei diversi strumenti che possono essere utilizzati per donare a favore della Fondazione.

Questa tipologia di donazione **permette di avere una propria Fondazione senza doverla così costituire**, riducendo i tempi e gli oneri di gestione.

Il nome del Fondo patrimoniale viene deciso dal donatore ed è, quindi, lo strumento ideale per chi vuole lasciare un ricordo perenne di sé o di un proprio caro, e nel contempo contribuire al bene comune.

La donazione rimarrà nel Fondo come capitale intangibile e **ogni anno verranno erogati gli interessi maturati per il finanziamento di attività di solidarietà sociale**, secondo quanto disposto dalla **volontà del donatore**. In questo modo, il donatore deciderà la finalità a cui viene destinato il fondo: questa potrà essere indirizzata per un certo settore (ambiente, assistenza sociale...), oppure per un certo territorio piuttosto che per un paese specifico. Il donatore rimane così protagonista delle scelte di erogazione.

Chiunque può costituire un Fondo: persone fisiche, aziende, associazioni, parrocchie ed enti pubblici.

Le donazioni effettuate per costituire un Fondo patrimoniale sono assistite dalle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

I Fondi patrimoniali possono essere divisi in categorie:

- **Fondo per la comunità**

Il reddito è destinato ai bisogni di una particolare comunità o territorio.

- **Fondo per area di interesse**

Il reddito è destinato ad una particolare area tematica indicata dal donatore.

- **Fondo con diritto di utilizzo o di indirizzo**

Il donatore indica i beneficiari di volta in volta.

Costituire un Fondo Patrimoniale presso la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona significa, in sostanza, poter orientare le proprie risorse destinandole alla Filantropia in modo duraturo ed efficace al fine di poter ottenere i massimi risultati possibili lasciando alla Fondazione i compiti di gestione ed organizzazione.

I principali vantaggi possono essere così riassunti:

- *nessun onere burocratico per il donatore, né costi iniziali;*
- *utilizzo delle competenze professionali di persone specializzate della Fondazione;*
- *garanzia della massima pubblicità o del più totale anonimato;*
- *trasparenza della gestione e completa rendicontazione amministrativa;*
- *possibilità di usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge per le donazioni ad ONLUS*



Albo degli amici della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona

Il nostro precedente Consiglio di Amministrazione, scaduto per decorrenza dei termini a fine Aprile del 2007, nella sua ultima seduta auspicava la costituzione dell'**Albo degli Amici della Fondazione**.

L'attuale Consiglio, subentrando, prendeva buona nota di questo desiderio e nella seduta del 20 Novembre 2007 lo concretizza istituendo l'Albo ed iscrivendovi, d'Ufficio, in primis i Membri del Comitato di Nomina della Fondazione, il Presidente-fondatore, l'Avv. Beniamino Groppali, ed i Consiglieri che per sei anni hanno retto la Fondazione. A seguire tutti i Donatori che hanno effettuato versamenti a nostro favore in misura pari almeno alla sottoscrizione di una "Buona Azione" (€ 200,00).

A tutti abbiamo scritto: "... e, pertanto, abbiamo il gradito compito di renderLa partecipe di questo, sperando di farLe cosa gradita.

Ovviamente la S.V. è libera di chiedere la cancellazione dall'elenco stesso, ma noi ci auguriamo di poterLa annoverare fra i nostri Amici benefattori.

Le inviamo, in allegato, l'elenco dei nominativi iscritti affinché si senta orgogliosamente coinvolto/a nell'attività della Fondazione perché, insieme ad altri, anche con piccole somme si possono realizzare grandi cose.

Infatti, con le donazioni pervenute, compresa la Sua, caro amico/a, saremo in grado di continuare ad elargire erogazioni in favore, come abbiamo fatto fin qui, di iniziative di solidarietà sociale su tutto il territorio cremonese.

E per renderLa edotta di quanto fatto fino ad oggi, Le diciamo che siamo riusciti a finanziare ben 281 progetti, per un ammontare di € 2.282.211,00 e che stiamo esaminando richieste pervenute relativamente ai Bandi 2007 i cui termini sono appena scaduti, per erogare la somma di € 550.000,00.

Queste informazioni vengono date perché pensiamo che se il Donatore conosce la destinazione delle proprie offerte si senta ulteriormente stimolato nella generosità.

Nessuno impone di donare, ma la sensibilità di ciascuno diventa elemento stimolante che trascina altri a lasciarsi coinvolgere sia nel donare sia nel mettere a disposizione le proprie potenzialità per il buon funzionamento della Fondazione stessa.

Donare assume due importanti valenze: aiutare a migliorare la propria coscienza ed aiutare a confortare e sostenere la missione sociale della nostra Fondazione.

E' per questo che crediamo sinceramente che Lei vorrà confermare la sua iscrizione nell' "Albo Amici della Fondazione" e che, in particolari occasioni, vorrà dimostrarci ancora la sua generosità.

E' nostra intenzione, per il futuro, di pensare ad una occasione che ci permetta di incontrare tutti gli "Amici della Fondazione" anche per sentire i loro pareri e magari avere consigli e nuovi spunti su nuove iniziative da intraprendere per il miglior funzionamento della Fondazione.

Per ora il più sentito ringraziamento per il supporto professionale ed economico che ci ha fin qui accompagnato."



Tutti hanno aderito, pertanto l'Albo - al 31 dicembre 2007 - risulta così costituito:

Avv.	Beniamino GROPPALI	Presidente Fondatore
S. E. Dott.	Giuseppe BADALAMENTI	Prefetto di Cremona
S. E. Mons.	Dante LAFRANCONI	Vescovo di Cremona
S. E. Mons.	Oscar CANTONI	Vescovo di Crema
Prof.	Gian Carlo CORADA	Sindaco di Cremona
On.	Giuseppe TORCHIO	Presidente Provincia
Dott.	Luciano TOSCANI	Sindaco di Casalmaggiore
Dott.	Bruno BRUTTOMESSO	Sindaco di Crema
Dott.	Gian Domenico AURICCHIO	Presidente C.C.I.A.
Dott.	Bernardino CASADEI	Dirigente Fondazione Cariplo
Ing.	Enrico VILLA	Ex Consigliere
Rev. Mons.	Carlo ABBIATI	Ex Consigliere
Dott.	Roberto FALCONE	Ex Consigliere
Dott.	Luigi FERRIGNO	Ex Consigliere
Rev. Don	Piero GALLI	Ex Consigliere
Dott.	Giuseppe GHISANI	Ex Consigliere
Dott.	Giuseppe MAINARDI	Ex Consigliere
Rag.	Giorgio ROSSI	Ex Consigliere
Dott.	Franco SANASI	Ex Consigliere
Rev. Don	Giorgio ZUCHELLI	Ex Consigliere
Dott.	Alessandro TANTARDINI	Donatore
Dott.	Carmine Mario GAUDIO	Donatore
Dott.	Cesare MACCONI	Donatore
Ing.	Gianfranco CARUTTI	Donatore
Dott.	Giovanni BARBAGLIO	Donatore
Dott.	Guido VEZZOSI	Donatore
Rag.	Lodovico GHELFI	Donatore
Dott.	Luciano Fabiano SCOLARI	Donatore
Sig.ra	Maria Elisa FERRARI BINI	Donatore
Sig.ra	Maria Luisa VESPERTINI	Donatore
Dott.	Maurizio D'APOLITO	Donatore
Arch.	Michelangelo BARBIERI	Donatore
Dott.	Renzo REBECCHI	Donatore
Dott.	Roberto FANTINI	Donatore
Rev. Mons.	Ruggero ZUCHELLI	Donatore
Dott.	Tommaso GIANI	Donatore
Dott.	Umberto PONTI	Donatore
	Provincia di Cremona	Donatore
	Comune di Cremona	Donatore
	Comune di Crema	Donatore
	Comune di Drizzona	Donatore
	Comune di Pizzighettone	Donatore
	Associazione Amici dell'Ospedale Oglio Po - Onlus	Donatore
	Associazione fra Dipendenti Comando VV. FF. Cremona	Donatore
Ditta	Arte Costruzioni s.r.l. di Azzali Fabio	Donatore
	Banca Cremonese Credito Cooperativo	Donatore
Ditta	Borghì s.r.l.	Donatore
Ditta	Bruno Folcieri & C. s.n.c	Donatore
Società	Canottieri FLORA	Donatore
Ditta	Cereal Comm s.r.l.	Donatore
Ditta	Dario RONCHI	Donatore
Ditta	Euromet s.r.l.	Donatore
Società	Linea Group S.p.A.	Donatore
Ditta	Paolo BELTRAMI S.p.A.	Donatore



Pensando di aver fatto e di fare cosa gradita, continueremo ad iscrivere nel nostro Elenco tutti coloro che vorranno sottoscrivere una o più **BUONE AZIONI**, uno strumento vincente a beneficio del territorio in cui vivi.



Le Buone Azioni

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese, e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.
C.so Matteotti, 15 - 26100 - Cremona
IBAN c/c IT 15 Q030 6911 4100 0003 3000 153

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1
Piazza del Comune, 6 - 26100 - Cremona
IBAN c/c IT 69 C 05512 11410 000000248155

BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - FIL. 1
Via del Giordano, 119 - 26100 - Cremona
IBAN c/c IT 48 L 0854 11400 000000086184

BANCA CREMASCA CREDITO COOPERATIVO
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 - Crema
IBAN c/c IT 50 F 07076 56841 000000024086

A seguito della Legge 14 maggio 2005 n. 80, che ha convertito il Decreto Legge 14 Marzo 2005 n. 35, sono entrate in vigore nuove e vantaggiose agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate in favore delle ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e, quindi, della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Il testo dell'art. 14 dispone che: "Le liberalità in denaro o in natura ... erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale ... **sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento (10%) del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. ...**"

Per i titolari di reddito d'impresa, "Resta ferma la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 100, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi (ovvero la vecchia normativa)".



I progetti realizzati

Nel 2007 sono giunti a conclusione 39 progetti per un ammontare totale pari a 497.073,00 Euro. Ne riportiamo una sintesi che non li illustra compiutamente, ma - con una panoramica - fotografa le ricadute ed i bisogni evidenziati.

Parrocchia S. Matteo Apostolo **Cortetano di Sesto ed Uniti** **20.000,00**

Titolo del progetto: Risanamento, deumidificazione e restauro Parrocchiale di Cortetano

sintesi: La Chiesa, elegante edificio sacro risalente al 1720, versava in uno stato di grave degrado, specie a motivo della notevole umidità di risalita. L'intervento ha comportato lo scrostamento dell'intonaco, la creazione di un vespaio perimetrale esterno e la canalizzazione delle acque meteoriche e la posa di un intonaco traspirante e risanante.

Parrocchia SS. Giovanni Battista e Carlo Borromeo **Dosimo di Persico Dosimo** **8.200,00**

Titolo del progetto: Restauro cappella del fonte battesimale

sintesi: Il degrado delle pareti e dei soffitti ha richiesto un consistente intervento per restituire alla fruibilità la Cappella e restaurarne i fregi, gli affreschi ed i decori interni.

Cooperativa Sociale Koala **Crema** **15.500,00**

Titolo del progetto: Nidi di colore

sintesi: L'apertura del nido, con modularità organizzative specifiche, intende dare sostegno anche a madri in difficoltà, in particolare a donne extracomunitarie con situazioni di difficoltà temporanea, da impedire di conciliare i tempi del lavoro con la cura dei minori.

Associazione AUSER Provinciale **Cremona** **17.700,00**

Titolo del progetto: Spazio Anziani: azioni a favore delle persone fragili

sintesi: Il progetto ha sviluppato una analisi conoscitiva sul territorio delle frazioni più lontane dal centro, sulla base della quale ha attuato i primi interventi in favore di persone anziane prive di relazioni parentali, in particolare nei periodi critici dell'inverno e dell'estate, sia con l'accompagnamento che con interventi diretti riguardanti il trascorrere della giornata in casa e fuori casa.

Comune di Pescarolo ed Uniti **Pescarolo** **20.000,00**

Titolo del progetto: Nuova biblioteca - Impianti tecnologici

sintesi: Il progetto ha consentito il restauro di una cascina e la messa a norma degli impianti tecnologici (opere di restauro di archeologia rurale) ove è stata collocata la biblioteca comunale.

Cooperativa Sociale La Fenice **Gadesco - Vescovato** **13.700,00**

Titolo del progetto: Spazio Le giornate dei bimbi gioco per bambini da 0 a 3 anni

sintesi: Sono stati acquistati arredi per la realizzazione di spazi gioco specifici in sintonia con le più recenti indicazioni pedagogiche, per renderlo un punto di riferimento per le famiglie che così possono contare su un ambiente adeguato e per essere ritenuto valido sostegno nell'educazione dei figli.

Associazione Famiglie in cammino **Castelverde** **4.500,00**

Titolo del progetto: Le giornate dei bimbi

sintesi: L'acquisto di attrezzature idonee ad attrezzare uno spazio ricreativo destinato a proposte ludico-aggregative adatte ai bambini da 0 a 6 anni, è stato pensato soprattutto per procurare occasioni di socializzazione ed integrazione delle famiglie del paese.

Fondazione Dopo di Noi: INSIEME **Cremona** **7.000,00**

Titolo del progetto: Un cammino verso un futuro di qualità

sintesi: Il cammino del progetto parte dal presupposto che la famiglia del disabile debba identificare quale qualità di vita futura intende offrire al figlio disabile. La proposta di esperienze di momenti di vacanza settimanale o feriale tende a creare un rapporto di fiducia tra chi dovrà in avvenire sostituire la famiglia sia nell'emergenza che nella normalità della vita quotidiana.

Cooperativa Sociale Il cortile **Cremona** **10.000,00**

Titolo del progetto: Bambini e adulti in gioco

sintesi: Anche in questo caso l'acquisto di arredi quali: attrezzature per la psicomotricità, gioco simbolico, parete attrezzata per il gioco cognitivo, area verde esterna, ecc. consente di offrire alle famiglie una proposta di qualità per il benessere dei propri figli.





Fondazione Scuola Materna di Moscazzano	Moscazzano	10.000,00
Titolo del progetto: Un nido per Moscazzano sintesi: La previsione del "giardino per i falchetti e le fate" ha visto la sistemazione dell'area a verde esterna completata anche con diversi arredi idonei al gioco del bambino del nido e della scuola materna.		
ANFFAS	Crema	5.300,00
Titolo del progetto: Dalla parte dei bambini - Servizio psico-educativo per bambini autistici sintesi: Il servizio previsto è rivolto al sostegno educativo di bambini dal 6 ai 14 anni con problemi di apprendimento, in particolare costituendo un apposito modulo per il trattamento educativo dei bambini autistici.		
Croce Rossa Italiana	Casalmaggiore	20.000,00
Titolo del progetto: Acquisto nuova ambulanza attrezzata per trasporto infermi e disabili sintesi: Alla luce della sempre crescente richiesta di un servizio qualificato proveniente dal territorio casalasco, si è reso necessario il potenziamento del parco automezzi mediante l'acquisto di una ambulanza dotata di attrezzature moderne per il trasporto, in particolare, di disabili ed anziani.		
Associazione Volontariato Acli Lombardia	Formigara	7.600,00
Titolo del progetto: Formigara: solidarietà...in movimento sintesi: Le necessità di trasporto degli anziani, che devono raggiungere la città per motivi di salute od altro, sono in continua crescita. Si è pensato, pertanto, all'acquisto di un mezzo idoneo.		
Cooperativa Sociale Agora	Rivarolo Mantovano	17.700,00
Titolo del progetto: On the road: acquisto pulmino attrezzato sintesi: Si è reso necessario l'acquisto di un mezzo a 9 posti, dotato di sollevatore per il trasporto di soggetti con difficoltà motoria, per rispondere alle necessità di spostamento dei fruitori dei vari servizi rivolti ai disabili nel territorio del circondario di Cingia de' Batti.		
A.D.A.F.A.	Cremona	5.000,00
Titolo del progetto: 5a rassegna internazionale - L'arte e il torchio sintesi: A seguito della rassegna biennale, sempre di grande interesse nelle varie espressioni dell'arte, vengono lasciate in dono da ognuno degli Artisti partecipanti opere per incrementare il patrimonio artistico contemporaneo del Museo civico di Cremona.		
Parrocchia S. Maria Assunta - Cattedrale	Cremona	15.000,00 (*)
Titolo del progetto: Restauro parti mobili decorative Cappella della Madonna del Popolo sintesi: Sono state recuperate, a completamento del restauro conservativo in corso in occasione del 900° anniversario della cattedrale di Cremona, la statua trecentesca della Madonna del Popolo, la statua attualmente collocata e otto dipinti su tela della Cappella della Madonna del popolo. (*) Il finanziamento comprende anche 5.000,00 provenienti dal "Fondo S. Omobono"		
Parrocchia S. Zeno Vescovo	Rivarolo del Re	19.700,00
Titolo del progetto: Restauro chiesa di S. Lorenzo - sacranio caduti sintesi: La chiesetta recuperata è stata restituita al culto nel 1946 e dedicata alla memoria dei caduti della 1ª e 2ª guerra mondiale. E' originaria del '500 e necessitava di interventi urgenti per bloccare il degrado.		
Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo	Ca' D'Andrea - Vescovato	20.000,00
Titolo del progetto: Restauro organo Bossi 1856 sintesi: E' stato pensato il recupero dell'organo, di grande pregio, risalente al 1856 ed inaugurato, il 29 Giugno del 1856, dal grande compositore Amilcare Ponchielli.		
Parrocchia S. Bernardo Abate	Ripalta Cremasca	9.600,00
Titolo del progetto: Restauro bussola centrale della parrocchiale sintesi: Per completare il restauro conservativo della parrocchiale, si è provveduto al recupero anche della parti lignee risalenti al XVIII secolo.		
Parrocchia S. Maria Maddalena	Credera Rubbiano	6.000,00
Titolo del progetto: Restauro portale centrale e portale laterale della Parrocchiale sintesi: Restauro dei portali della chiesa, di bottega lombarda, del XIX secolo.		
Associazione Volontari di San Siro	Soresina	8.500,00
Titolo del progetto: Il melograno sintesi: Per promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (invalidi civili, psichici e sensoriali, persone con problemi di devianza, ecc.) è stata costituita una cooperativa sociale operante negli ambiti agricolo e florovivaistico, artigianale.		
Cooperativa Sociale Il Libro	Pizzighettone	20.000,00
Titolo del progetto: Completamento nuova sede operativa sintesi: Per poter incrementare il numero di persone disabili impiegate in lavori di cartonnaggio, è stata realizzata la suddivisione degli spazi del capannone appositamente costruito. Sono stati realizzati anche spazi per gli uffici di segreteria, una sala riunione e bagni per disabili.		
Associazione MEDeA	Cremona	13.000,00
Titolo del progetto: Allestimento area ricerca sintesi: Sono stati acquistati i mobili e gli arredi per l'allestimento di un laboratorio di ricerca che coadiuva nel mantenere un costante aggiornamento sulle terapie più efficaci nella cura dei tumori.		



Cooperativa Sociale Calicantus la Magnolia	Cremona	10.000,00
Titolo del progetto: Caring for people - aiuto familiare <i>sintesi: Il progetto intende sviluppare interventi di formazione, supporto e auto-aiuto rivolto a familiari impegnati in compiti di cura e mette al centro il ruolo attivo della famiglia nei processi di cura, educazione ed assistenza al proprio domicilio.</i>		
AIMA Associazione Italiana Malati di Alzheimer	Cremona	8.000,00
Titolo del progetto: Sollievo familiare <i>sintesi: Il progetto nasce dalla volontà di aiutare le famiglie che mantengono al loro domicilio un congiunto affetto da demenza accudendolo e curandolo nell'abituale contesto di vita.</i>		
Noi Cremona Associazione	Cremona	13.000,00
Titolo del progetto: Out side - fuori gioco <i>sintesi: Il progetto nasce dall'esigenza di dare risposte al problema dell'integrazione dei minori stranieri non accompagnati. La mancata integrazione sociale rende rischiosa la presenza sul nostro territorio di minori in stato di abbandono (microcriminalità, disadattamento e devianza). Vengono perseguiti obiettivi volti alla loro socializzazione attraverso attività che permettano di sviluppare maggiore fiducia in loro stessi, crescere nella capacità di fare gruppo ed imparare a "rispettare le regole".</i>		
Fondazione Casa Famiglia S. Omobono	Cremona	12.500,00
Titolo del progetto: Pronta accoglienza <i>sintesi: Il progetto nasce dalla necessità di offrire alle donne che vivono situazioni di violenza, maltrattamento ed abuso una struttura complementare per l'ospitalità in situazioni di emergenza. All'ospite viene offerta la possibilità di un dialogo personale e di una osservazione educativa e psicologica per la definizione di un progetto individualizzato.</i>		
Associazione Pubblica Assistenza Padana Soccorso	S. Giovanni in Croce	20.000,00
Titolo del progetto: Acquisto ambulanza per emergenza 118 e trasporto dializzati <i>sintesi: Con l'acquisto di una ulteriore ambulanza si è incrementata l'offerta del servizio, sia per le chiamate del 118 che per il trasporto di dializzati. E' inoltre più ampia la possibilità di intervento per le altre necessità del territorio.</i>		
Cooperativa Sociale Fuxia	Cremona	16.500,00
Titolo del progetto: Il futuro comincia oggi <i>sintesi: Il progetto persegue il reinserimento lavorativo di soggetti tossico/alcolici dipendenti con precedenti, falliti, tentativi di inserimento in comunità terapeutiche. Ciò presuppone un adeguato accompagnamento psico-educativo di orientamento e sostegno, un'adeguata attività formativa di rimotivazione al lavoro e la disponibilità di una "struttura di appoggio abitativo" per i soggetti privi di un adeguato sostegno familiare.</i>		
Associazione familiare Famiglia di Famiglie	Cremona	7.300,00
Titolo del progetto: Un nido per me <i>sintesi: Sono stati acquistati gli arredi per la nuova cucina e per altri locali del nido, già completamente ristrutturato e messo a norma.</i>		
Associazione Cremasca Cure Palliative Privitera	Crema	5.648,00
Titolo del progetto: Palliative care network step 1 <i>sintesi: Realizzando il progetto l'Associazione ha dotato gli operatori dell'Unità cure palliative di Crema di hardware e software per la gestione più efficace ed efficiente del data-base dell'Unità, in stretta collaborazione con il personale sanitario ed amministrativo dell'unità ospedaliera.</i>		
Associazione Amici dell'Ospedale Oglio-Po	Casalmaggiore	20.000,00
Titolo del progetto: Ictus cerebrale nel territorio Oglio-Po, attuazione di una diagnosi tempestiva <i>sintesi: A supporto dell'apparecchiatura per la risonanza magnetica necessaria per la diagnosi precoce delle patologie invalidanti, l'Associazione ha dotato la struttura di un "lettino portapaziente" e del sistema informatico necessario per una più efficace lettura delle risultanze dell'esame.</i>		
Associazione Latinoamericana	Cremona	3.750,00
Titolo del progetto: Musicambo Band <i>sintesi: Il progetto è stato realizzato per ragazzi di età scolare ed è basato sull'educazione al suono ed alla musica attraverso l'animazione e la creatività. Rivolto ai bambini di età della scuola per l'infanzia e delle prime due classi elementari, il progetto è riuscito ad integrare i bambini in una banda di piccolissimi.</i>		
Gruppo ecologico El Muròon	Sospiro	7.500,00
Titolo del progetto: Naturalmente insieme <i>sintesi: Sono state acquisite essenze arboree (querce ed arbusti autoctoni) messe a dimora dai volontari del Gruppo al fine di ricreare l'habitat naturale tipico della pianura padana. Il bosco è continuamente meta di scolaresche e di numerosi cittadini per visite di studio e di piacere.</i>		





Parrocchia S. Agata **S. Martino del Lago** **20.000,00**

Titolo del progetto: Recupero conservativo Santuario S.Maria Nascente in Caruberto

sintesi: il progetto è stato finalizzato al restauro conservativo del Santuario, sorto nel 1300, al fine di arrestare il distacco degli affreschi murali e del soffitto ligneo decorato.

Parrocchia S. Bassiano Vescovo **Pizzighettone** **12.600,00**

Titolo del progetto: Recupero della luce del presbitero col restauro della pala dell'altare maggiore

sintesi: È stato recuperata la pala dell'Altare maggiore, con relativa edicola, dei Santi che pregano la Vergine affinché protegga Pizzighettone dallo scoppio di una polveriera. Il quadro, commissionato al Borroni nel 1733, è molto caro alla popolazione dopo lo scampato pericolo dai forti bombardamenti, senza vittime, subiti dal Paese e viene periodicamente portato in processione quale ex voto.

Aletica-Mente - Associazione Sportiva Dilettantistica **Cremona** **4.600,00**

Titolo del progetto: Un Po di sport

sintesi: Con il progetto si è consentito ad atleti fisicamente integri, ma non vedenti, di potersi allenare in vasca di voga e realizzare così il sogno di gareggiare con agonisti del canottaggio normodotati.

CSI Centro Sportivo Italiano **Cremona** **4.000,00**

Titolo del progetto: Diversamente abili ... ugualmente sportivi

sintesi: Si sono promosse attività sportive per diversamente abili dandovi consistenza e continuità. Per far partecipare alle attività i disabili e le loro famiglie, il progetto vuole anche promuovere la nascita sia di sezioni per diversamente abili all'interno di società sportive per normodotati, che di società sportive dedicate ai disabili.

Parrocchia SS. Apollinare e Ilario **Cremona** **37.675,00**

Titolo del progetto: Restauro affreschi Chiesa sussidiaria S.Bassano

sintesi: L'intervento ha previsto il consolidamento, la pulizia ed il reintegro degli affreschi in precario stato di conservazione.

Attività 2007: i progetti finanziati con i bandi

NELL'ANNO 2007 SONO STATI EMANATI CINQUE BANDI

BANDO	PROGETTI PERVENUTI	PROGETTI APPROVATI	IMPORTO STANZIATO
1° con scadenza 31-7-2007	41	20	300.000,00
2° con scadenza 14-1-2008	49	32	370.000,00
3° con scadenza 14-1-2008	20	11	200.000,00
4° con scadenza 14-1-2008	4	4	200.000,00
5° con scadenza 31-1-2008	1	1	30.000,00
TOTALE	115	78	1.100.000,00

VALUTATI I PROGETTI PERVENUTI, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA DELIBERATO DI FINANZIARE:

426.635 € NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA SOCIALE

di cui 300.000 in partnership con il Comune di Cremona quale capofila dell'Ambito Distrettuale di Cremona

Associazione Paolo Morbi Anffas Onlus (Anffas Cremona Onlus), **Cremona** **300.000,00**

Capo fila, in aggregazione con le Organizzazioni: Cooperativa Sociale Agropolis Onlus e LAE Società Cooperativa Sociale Onlus

Titolo del progetto: "Donare per crescere"

sintesi: il progetto promuove interventi in favore della disabilità per azioni dirette al mantenimento ed allo sviluppo dell'autonomia personale ed alla massima partecipazione possibile alla vita sociale ed economica. "Donare per crescere" prosegue il percorso con l'affrancamento delle azioni dirette al mantenimento ed allo sviluppo dell'autonomia personale ed alla massima partecipazione possibile alla vita sociale ed economica sia coi soggetti fin qui seguiti che con l'inserimento di altri.

Società Coop. Sociale La Fenice **Vescovato** **19.800,00**

Titolo del progetto: Ampliamento Asilo Nido Ninna Nanna di Gadesco

sintesi: il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale asilo nido e la realizzazione di tre sezioni (lattanti, piccoli e grandi) commisurate al numero di utenti che si prevede di accogliere (sessanta).

Fondazione Casa Famiglia S. Omobono **Cremona** **15.620,00**

Titolo del progetto: Una strada insieme

sintesi: il progetto prevede l'acquisto di un automezzo ad uso della comunità per aumentare le occasioni di autonomia, di socializzazione e di incontro per gli ospiti e per le necessità di accompagnamento, in alcuni casi anche obbligatorio (in particolare per gli inserimenti di minori)

LAE Cooperativa Sociale a.r.l. **Cremona** **20.000,00**

Titolo del progetto: Tutti a Bordo

sintesi: il progetto prevede l'acquisto di un pulmino di nove posti, attrezzato con pedane mobili per il sollevamento delle carrozzine, e consentirà di inserire utenti con deprivazioni motorie che non consentono la deambulazione e gli spostamenti in autonomia consentendo loro di avere uguale opportunità di inserimento sociale.



Associazione Italiana Dislessia - AID	Cremona	7.950,00
Titolo del progetto: La Fattoria multimediale ti proietta oltre la dislessia <i>sintesi: Attualmente i ragazzi in età scolare dislessici sono il 5% della popolazione. La dislessia può indurre nel ragazzo una scarsa autostima e causare l'abbandono scolastico. Il progetto si svolgerà in un campus per adolescenti al Parco dell'Adda ed ogni ragazzo verrà affiancato nel suo percorso da una psicologa e da una pedagogista.</i>		
Associaz. Volontariato "Farsi Prossimo"	Pizzighettone	7.150,00
Titolo del progetto: Sostegno tangibile a chi si trova in stato di bisogno <i>sintesi: Il progetto si prefigge di dotare la struttura di impianti ed attrezzature più adeguate e moderne (nuove caldaie per il riscaldamento, sostituzione delle tapparelle per 14 finestre...).</i>		
Fondazione dopo di noi insieme	Cremona	10.125,00
Titolo del progetto: Insieme per migliorare la qualità della vita <i>sintesi: La Fondazione, nata nel 2004 per volontà di singole famiglie, Comune e Curia di Cremona, persegue finalità di assistenza, educazione e ricreazione delle persone portatrici di handicap mentale e/o fisico. Attualmente gestisce una Casa famiglia con sei ospiti e sta realizzando nei locali del seminterrato dell'edificio di via Cattaro una palestra-sala multiuso. Con il progetto si intende arredare ed attrezzare i locali per consentire le attività previste: fisioterapia, musicoterapia, danza e teatro terapia.</i>		
Gruppo Handicap San Giacomo	Crema	16.280,00
Titolo del progetto: Un pulmino sicuro per il GHSG <i>sintesi: Il progetto ha l'obiettivo di acquistare un pulmino di 10 q.li di portata, dotato di un allestimento specifico per il trasporto disabili, per consentire anche ai ragazzi costretti alla carrozzina o comunque con gravi difficoltà di deambulazione di partecipare alle attività di gruppo e a tutte le iniziative del gruppo Handy San Giacomo.</i>		
Igea Società Cooperativa Sociale	Crema	5.500,00
Titolo del progetto: Gestione manageriale dei casi limite <i>sintesi: Il progetto prevede la formazione di una nuova figura, denominata "case manager" che, attraverso la valutazione del bisogno dell'utenza individuata coordini ed attivi il lavoro di rete, organizza piani operativi e migliori i percorsi assistenziali per gestire anche i casi limite.</i>		
ANFFAS Onlus	Crema	16.850,00
Titolo del progetto: Sogno di una notte di mezza estate <i>sintesi: Il progetto, denominato "Sogno di una notte di mezza estate" si propone di offrire a bambini affetti da autismo uno spazio ed un tempo ricreativi, e alle loro famiglie un periodo di sollievo. Il modulo che si verrà a creare intende favorire l'integrazione dei "bambini standard" con i bambini affetti da autismo. Al termine del centro estivo è previsto che si possa rappresentare un piccolo spettacolo teatrale/musicale nel quale i maggiori interpreti possano essere i bambini autistici insieme al gruppo di coetanei che hanno frequentato il centro estivo durante le tre settimane.</i>		
Koala Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus	Crema	7.360,00
Titolo del progetto: La nostra casa tra la gente 2 <i>sintesi: Il progetto si prefigge di dare continuità all'iniziativa "La casa tra la Gente" mediante la gestione - in un appartamento idoneo - del processo attivo verso l'integrazione sociale di disabili mentali in carico ai Servizi Psichiatrici (la cosiddetta "residenzialità leggera")</i>		



57.145,00 € NEL SETTORE DELLA CULTURA

(di cui 5.000,00 provenienti dal Fondo della Consigliera Provinciale delle Pari Opportunità)

Associazione Mirea	Crema	3.000,00
Titolo del progetto: Leggibilissimevolmente <i>sintesi: Il progetto, denominato: "LEGGIBILISSIMEVOLMENTE" è rivolto specialmente ai soggetti dislessici, ma si propone in generale di far uscire dallo stereotipo del non interesse alla scrittura ed alla lettura, e proporre modalità di lettura e scrittura creativa.</i>		
Associazione Corpo Bandistico "G. Verdi"	Castelleone	6.900,00
Titolo del progetto: Magicamusica <i>sintesi: Con il progetto l'Associazione intende costituire un'orchestra musicale formata da persone disabili, con l'obiettivo di contribuire a migliorare le abilità psico-motorie-cognitive ed artistiche di soggetti disabili, favorire l'integrazione tra soggetti disabili, normodotati ed il sociale ed organizzare concerti per presentare ai genitori ed al pubblico i risultati artistici raggiunti e goderne il risultato. Il costo è relativo all'acquisto degli strumenti ed alle lezioni dei docenti.</i>		



Fondazione A. Stradivari - La Triennale **Cremona** **9.000,00**

Titolo del progetto: Valorizzazione e documentazione della collezione di liuteria contemporanea
sintesi: La Fondazione Antonio Stradivari, che ha preso il posto dell'Ente Triennale, persegue lo scopo di promuovere la liuteria storica e quella contemporanea anche attraverso concorsi internazionali triennali. Gli strumenti vincitori, che vanno man mano ad arricchire la collezione della Fondazione, sono ad oggi 27. Il progetto si prefigge la realizzazione di schede tecniche descrittive degli strumenti e note biografiche degli autori che verranno poi raccolte in un catalogo che sarà divulgato per sottolineare l'importanza della collezione.

Provincia di Cremona **Cremona** **19.975,00**

Titolo del progetto: Cremona Festival del racconto
sintesi: Il progetto - proposto all'interno di "Cremona Festival del racconto" - ha la finalità di esaltare e promuovere le arti espressive quali il racconto, la danza contemporanea e la musica. Gli eventi che verranno proposti tra il 30 maggio ed il 1° giugno, sono in esclusiva ed anteprima per Cremona ed il suo territorio.

Associazione Centro Studi e Ricerche Sociali **Cremona** **8.270,00**

Titolo del progetto: Stelle in soffitta
sintesi: La segregazione delle donne nel contesto casalingo è un fenomeno purtroppo ancora diffuso tra la popolazione immigrata anche nella nostra provincia. Il progetto si pone come obbiettivo: * garantire l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano; * incrementare e facilitare l'incontro e lo scambio tra donne straniere e italiane; * contribuire alla lotta contro l'analfabetismo; * favorire l'inserimento sociale delle donne segregate in famiglia e nelle campagne. Particolare attenzione sarà rivolta, inoltre, al coordinamento e alla cura delle esigenze e della comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto al fine di costruire un partenariato solido che possa, anche in futuro, collaborare su questi temi.

Al progetto sono stati inoltre assegnati ulteriori € 5.000,00 provenienti dal Fondo della Consigliera Provinciale delle pari opportunità

Associazione Le Muse **Crema** **5.000,00**

Titolo del progetto: Il decalogo: in discussione "Non uccidere" la disabilità come esclusione sociale
sintesi: Il progetto, denominato: "Crema del pensiero 2008: il decalogo in discussione "non uccidere" - la disabilità come esclusione sociale." presenta mostre di pittura, scritti vari, filmati e rappresentazioni teatrali tutte finalizzate a sconfinare l'emarginazione sociale ed evidenziare come la disabilità non possa essere considerata motivo di esclusione, ma al contrario rappresenti l'espressione di valori esistenziali ed emozionali.

42.500,00 € SETTORE DELLO SPORT PER L'HANDICAP

Comitato WTC 2008 **Cremona** **40.000,00**

Titolo del progetto: Coppa del Mondo di tennis su sedia a rotelle
sintesi: Il Comitato WTC 2008 è stato costituito dalle associazioni sportive dilettantistiche Canottieri Baldesio e Bissolati allo scopo di promuovere ed organizzare la: "Coppa del mondo di tennis su sedia a rotelle 2008", manifestazione internazionale assegnata all'Italia ed a Cremona dall'I.T.F. (International Tennis Federation). Per la prima volta Cremona ha la possibilità di ospitare una manifestazione sportiva per nazioni a livello mondiale con l'obiettivo di avvicinare più disabili ad una disciplina sportiva. I campi della Baldesio e della Bissolati la ospiteranno dal 9 al 15 giugno.

Associazione Baskin Onlus **Cremona** **2.500,00**

Titolo del progetto: Tutti insieme a canestro
sintesi: L'Associazione persegue le finalità di diffondere una cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normotate e persone "diversamente abili". L'attività principale è quindi il Baskin che, partendo dalla pallacanestro (grazie a regole adattate) permette ai ragazzi normalmente abili e a ragazzi disabili di praticare sport insieme. Il progetto, che si prefigge di sviluppare il concetto di inclusione/integrazione a 360°, riguarda quindi gruppi composti da 15-25 ragazzi parte disabili e parte normodotati. All'interno delle lezioni, nel corso dell'anno, si procederà ad adattare qualsiasi proposta educativa e tecnica alle capacità ed alle abilità del soggetto e solo superata questa fase si approccerà la tecnica della pallacanestro, mettendo palla, gioco e risorse umane al servizio dell'individuo.





20.000,00 € NEL SETTORE DELLA RICERCA
FONDAZIONE INTERNAZIONALE DI RICERCA IN MEDICINA - ONLUS

Breast Unit - Centro di Medicina Molecolare Cremona 20.000,00

Titolo del progetto: Promozione della salute: prevenzione e diagnosi precoce carcinoma mammario
sintesi: La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica. Il progetto: "Prevenzione della salute. Prevenzione e diagnosi precoce mediante approcci clinico-molecolari del carcinoma mammario nella realtà cremonese" ha come obiettivo l'acquisto di macchinari da laboratorio per lo studio delle cause e concause associate alla patologia oncologica mammaria, l'individuazione e validazione di nuovi approcci laboratoristici e l'individuazione di una terapia medica preventiva adeguata.

135.760,00 € NEL SETTORE DEL RESTAURO DEI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

Parrocchia S. Maria Maddalena Cremosano 7.780,00

Titolo del progetto: Restauro arredi lignei
sintesi: Alcuni arredi della Chiesa: la credenza e l'armadio da sagrestia, due copie di parte ed un confessionale si trovano in un cattivo stato di conservazione sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista strutturale. La tipologia di intervento approvata dalla Sovrintendenza è di carattere esclusivamente conservativo.

Parrocchia S. Giovanni Battista decollato Camisano 8.390,00

Titolo del progetto: Restauro arredi lignei
sintesi: Il progetto si propone il restauro conservativo del pregevole coro ligneo, disposto su due ordini: quello superiore composto da 17 scranni, uno centrale ed altri 16; quello inferiore composto da 4 banchi ed un inginocchiatoio posti di fronte allo scranno principale.

Parrocchia S. Lorenzo Martire Crotta d'Adda 3.900,00

Titolo del progetto: Restauro dipinto "Il martirio di San Lorenzo"
sintesi: Il progetto è finalizzato al restauro completo (sostituzione del vecchio telaio ligneo fisso, rimozione di accumuli di vernice stesi in occasione di precedenti restauri, interventi sulle lacune e sui distacchi più a rischio) del quadro "Il Martirio di San Lorenzo", olio su tela di autore ignoto del 18° secolo conservato nella Chiesa parrocchiale di Crotta d'Adda.

Parrocchia S. Gottardo Ripalta Guerin 19.635,00

Titolo del progetto: Un altare rinnovato per una comunità che vuole rinnovarsi
sintesi: Il progetto ha lo scopo di realizzare il restauro e recupero conservativo del Presbitero e dell'Altare laterale del SS. Sacramento della Chiesa, edificata tra il 1579 ed il 1583 e quasi totalmente rifatto nel 1814. Gli interventi riguarderanno i marmi policromi dell'altare maggiore e dell'altare del Santissimo Sacramento, del pavimento, della alzate dei gradini e della balaustra.

Parrocchia S. Ambrogio Vescovo Casalmorano 19.500,00

Titolo del progetto: Restauro dell'organo della parrocchiale
sintesi: Il progetto prevede la manutenzione straordinaria dell'Organo a trasmissione elettropneumatica collocato sulla destra dell'Altare. Lo strumento si presenta in cattivo stato di conservazione, e pertanto necessita di un accurato e coscienzioso intervento di manutenzione straordinaria per riportarlo al miglior grado di efficienza e funzionalità.

Parrocchia SS. Giovanni Battista e Carlo Borromeo Dosimo di Persico Dosimo 2.900,00

Titolo del progetto: Restauro scultura lignea policroma raffigurante il Cristo deposto
sintesi: Il progetto prevede il restauro della scultura lignea policroma raffigurante il Cristo deposto conservato nella Chiesa: "Cristo Morto (sec. XV ?)". La scultura rappresenta Cristo morto disteso in una posizione particolare: la testa un po' sollevata, le braccia in un gesto di tensione ed i piedi sovrapposti. Gli interventi consistono in una accurata pulizia, disinfestazione, rimozione dei vecchi interventi e consolidamento della fibra legnosa.

Parrocchia S. Martino Vescovo San Bassano 4.800,00

Titolo del progetto: Ridiamo luce al dipinto della deposizione
sintesi: Nel secondo altare della navata destra, in un contesto architettonico decorativo realizzato in stucco, si trova il dipinto ad olio su tela incollato su tavola nota come "La deposizione dalla Croce" attribuito a Giovanni Battista Trotti detto il Malosso o alla sua scuola (sec. XVII). L'obbiettivo del progetto è la salvaguardia del dipinto e della cornice lignea secondo un piano di lavoro approvato dalla competente Sovrintendenza.





Parrocchia S. Bassiano V Pizzighettone 15.600,00

Titolo del progetto: Ridiamo all'Amati (Organo) una veste degna col restauro della cantoria

sintesi: Nella parete sinistra della navata centrale della Chiesa è inserito l'Organo attribuito ad Angelo Amati, di struttura lignea, stilisticamente riconducibile all'ambito cremonese del XIX secolo. Si presenta come una grande struttura architettonica eseguita in legno intagliato, dipinto e dorato. Il progetto è finalizzato al recupero della cantoria, intervento che conclude un progetto globale di ripristino dell'opera considerata di notevole pregio storico-artistico.

Parrocchia S. Pietro in Vincoli Madignano 10.800,00

Titolo del progetto: Restauro bussola e pulpito della parrocchiale

sintesi: A completamento dei lavori di restauro conservativo della Chiesa il progetto si prefigge il restauro della bussola, con rispettivi battenti e del pulpito aggettante, sovrastante la medesima, realizzato in essenza di noce, intagliato e riccamente adornato da cornici. L'opera di bottega lombarda risale al XIX secolo.

Parrocchia S. Cristoforo Ripalta Cremasca 7.200,00

Titolo del progetto: Restauro confessionali in noce

sintesi: Proseguendo nell'opera di conservazione dell'edificio religioso si è progettato il restauro ligneo di una coppia di confessionali in essenza di noce, con elementi intagliati nel massello, databile al XVIII sec. di bottega lombarda. L'intervento, oltre a riportare i manufatti in buone condizioni estetiche, li renderà nuovamente fruibili per il culto.

Parrocchia S. Pietro Apostolo Moscazzano 10.450,00

Titolo del progetto: Restauro coro ligneo

sintesi: La Chiesa è dotata di un pregevole coro ligneo in essenza di noce, composto da diciassette stalli e otto posti a sedere, parete lignea con panca, frontale al coro. È attribuito a bottega lombarda in epoca XVIII-XIX sec. Il progetto ne prevede il consolidamento, pittura, stuccatura, levigatura, lucidatura ed i necessari ritocchi cromatici per uniformare il colore delle parti aggiunte.

Parrocchia S. Antonio Abate Ripalta Cremasca 8.255,00

Titolo del progetto: Restauro arredi lignei

sintesi: Nell'ambito di un più ampio programma di riqualificazione strutturale dell'edificio religioso, il progetto prevede il restauro conservativo della bussola d'ingresso principale, in essenza di noce massello, di imponenti dimensioni, composta da due battenti primari a tutta altezza; di tarsie di notevole pregio in legno d'acero che raffigurano motivi floreali. L'intervento è urgente in considerazione dell'avanzato degrado degli elementi.

Parrocchia S. Biagio V.M. Pieranica 16.550,00

Titolo del progetto: Restauro organo a canne

sintesi: Nel quadro di un progetto generale di restauro della Chiesa, edificata nel 1510, il progetto si riferisce al recupero dell'Organo, costruito nel 1876. Lo strumento, contenuto in cassa lignea, ha facciata composta da 21 canne; tastiera con 58 tasti; pedaliera a leggìo originale di 17 pedali. È considerato di "notevole dignità storico-artistica".

200.000,00 € NEL SETTORE DEL RESTAURO DEI BENI IMMOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
(In partnership con la Provincia di Cremona)

Parrocchia SS. Clemente e Imerio Cremona 18.710,00

Titolo del progetto: Ridiamo luce al genio del bello

sintesi: Dopo il restauro conservativo dell'edificio religioso è necessario provvedere alla sua corretta illuminazione, per ragioni di sicurezza in ossequio alle norme vigenti ed a motivo della valorizzazione delle opere d'arte che conserva (Genovesino, Massarotti ecc.). Il progetto prevede in dettaglio quali corpi illuminanti sono richiesti per le varie zone della Chiesa e quali apparati garantiscono la sicurezza per le persone e la salvaguardia delle opere d'arte e degli arredi sacri ivi collocati.

Parrocchia S. Bernardo Abate Cremona 18.710,00

Titolo del progetto: Restauro e risanamento conservativo del manto di copertura, 1° Stralcio

sintesi: La Parrocchia di San Bernardo Abate ha intrapreso da tempo un progetto generale di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico. Con questo progetto intende intervenire sul deterioramento della copertura, dovuto alla vetustà del manto ed agli effetti degenerativi degli agenti atmosferici, e si prefigge il rifacimento dell'impianto esistente senza modificare la sagoma; la pulizia del sottotetto; sostituzione degli elementi ammalorati; rifacimento della copertura; rimozione e sostituzione dei canali pluviali.

Parrocchia SS Pietro e Paolo Apostoli Volongo 18.710,00

Titolo del progetto: Nuova luce nella casa del Signore

sintesi: Dopo la riscoperta artistica della cappella della Madonna del Campanile, il progetto è la naturale prosecuzione per il recupero di un bene artistico per troppi anni trascurato. Le decorazioni pittoriche settecentesche della volta, della navata centrale e delle cappelle laterali soggette al degrado del tempo necessitano di urgente recupero conservativo. Con questo intervento verranno puliti, consolidati e recuperati gli affreschi al fine di ridare una chiara lettura dell'insieme decorativo delle cappelle laterali, delle colonne e dei fregi della navata centrale recuperando le cromie originarie deturpate dai segni del tempo.

Parrocchia S. Margherita (Vicoboneghisio) Casalmaggiore 14.040,00

Titolo del progetto: Nuova illuminazione della parrocchiale

sintesi: Il Parroco di Santa Margherita, frazione Vicoboneghisio di Casalmaggiore, ha predisposto un dettagliato progetto per la messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio religioso e l'installazione dei corpi illuminanti e degli apparati che garantiranno la sicurezza per le persone e la salvaguardia delle opere d'arte e degli arredi sacri ivi collocati.



Parrocchia S. Dalmazio **Paderno Ponchielli** **18.595,00**

Titolo del progetto: Consolidamento murature e rifacimento intonaci della parrocchiale

sintesi: La Chiesa parrocchiale presenta, nell'angolo sud-ovest, un quadro fessurativo incipiente che necessita di un intervento di consolidamento della sola parte perimetrale esterna, vetusta ed in cattivo stato di conservazione. Il progetto prevede quindi in dettaglio le opere necessarie per: consolidare i muri; ripristinare l'intonaco esistente; attuare la risarcitura delle lesioni e la posa di cunei in legno nelle strutture di volta lesionate.

Parrocchia S. Maria Maddalena **Rivarolo del Re** **18.580,00**

Titolo del progetto: Un tetto a salvaguardia del valore artistico della chiesa

sintesi: La Chiesa necessita di un restauro radicale, ma il progetto riguarda il solo rifacimento del tetto della navata principale, che versa in grave degrado. Si tratta dunque di un intervento urgente ed improcrastinabile, anche per salvaguardare la pubblica incolumità.

Parrocchia SS. Filippo e Giacomo **Corte de' Frati** **18.710,00**

Titolo del progetto: Recupero della luce del presbitero col restauro dei dipinti murali

sintesi: La costruzione della Chiesa viene fatta risalire al 1683 e nel sacro edificio sono conservati dipinti murali a calce e tempera dei secoli XVIII-XX. Lo stato di conservazione, già precario, potrebbe pregiudicare la perdita della superficie dipinta. Il progetto prevede quindi un immediato intervento di restauro del presbitero con il consolidamento del colore dell'intonaco (soprattutto delle parti rialzate) al fine di contrastare ulteriori perdite ed agevolare il proseguimento del restauro completo dell'opera.

Parrocchia S. Lorenzo in Quistro **Persico Dosimo** **18.210,00**

Titolo del progetto: Intervento di conservazione superfici interne decorate della chiesa

sintesi: Le pareti e la volta della Chiesa di Quistro sono interessate da una decorazione, realizzata in parte ad affresco ed in parte a secco che manifesta attualmente un generalizzato stato di alterazione. Il progetto, basato sull'attenta individuazione e conoscenza delle stratificazioni dell'edificio e di quanto giunto sino a noi, si caratterizza per la scelta, concordata con la Sovrintendenza, di conservare ogni segno storico ed artistico presente, nella consapevolezza dell'imprescindibile ruolo testimoniale e documentale di ogni traccia lasciata dall'uomo.

Parrocchia S. Maria Assunta **Torre Piconardi** **18.710,00**

Titolo del progetto: Salviamo le nostre chiese

sintesi: Pozzo Baronzia, piccola frazione di Torre Piconardi, è di probabile origine longobarda, ma la Chiesa di Santa Maria Assunta è sorta intorno al 1600. Infiltrazioni dall'alto, percolazioni, umidità di risalita, oltre ai numerosi interventi di restauro che si sono succeduti nel tempo hanno indotto un degrado del supporto murario e delle decorazioni cui necessita porre riparo. Il progetto mira ad un intervento differenziato in base alle superfici. Per garantire l'incolumità di chi frequenta l'edificio verranno altresì eseguiti lavori di recupero della struttura e di messa a norma dell'impianto elettrico.

Parrocchia S. Maria Maddalena Penitente **Montodine** **18.710,00**

Titolo del progetto: Restauro conservativo decorazioni pittoriche Oratorio S. Zenone

sintesi: La Chiesa di Santa Maria Maddalena Penitente, sorta nel 1602, necessita di un intervento conservativo dell'intero complesso architettonico e delle decorazioni pittoriche. Il progetto riguarda il primo lotto del restauro conservativo dei dipinti all'interno dell'Oratorio (decorazioni parietali settecentesche; l'altare maggiore; la balaustra in marmo policroma; due dipinti parietali e l'arco trionfale in stucco).

Associazione Paolo Morbi Anffas **Cremona** **30.000,00**

Titolo del progetto: Oratorio della SS. Trinità - risanamento conservativo tetto

sintesi: L'Associazione Paolo Morbi Anffas Onlus di Cremona, ha presentato un progetto che ha lo scopo di consentire una maggiore fluidità dei percorsi verso una possibile integrazione socio lavorativa per alcuni dei soggetti in carico agli SFA, attraverso strumenti specifici ed una maggiore integrazione dei servizi e delle strutture che operano nel settore. L'idea di fondo è pertanto quella che ciascuno assuma una "parte di fatica" nella costruzione dei percorsi, che ciascuna metta a disposizione la sua "parte" di competenze in modo da poter dare risposte a quella parte di utenza che può essere, con la costruzione di percorsi individualizzati, avviata verso l'esperienza lavorativa.





FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

RELAZIONI E BILANCIO ESERCIZIO 2007

RAPPORTO 2007



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2006	31.12.2007
Immobilizzazioni	1.036,80	3.613,44
Immobilizzazioni materiali	1.036,80	3.613,44
Macchine e impianti ufficio	2.738,00	6.282,80
Fondo ammortamento macchine e impianti ufficio	-1.701,20	-2.669,36
Attivo circolante	2.608.164,18	3.479.957,89
Crediti per liberalità da ricevere	1.063.053,00	1.279.513,00
Crediti per liberalità da ricevere (Fondazione Cariplo)	1.063.053,00	1.279.513,00
Fondi comuni di investimento	776.116,53	1.027.059,29
Titoli Agorà	776.116,53	1.027.059,29
Denaro e valori di cassa	29,53	390,53
Cassa contanti	29,53	390,53
Depositi bancari e postali	768.965,12	1.172.995,07
Banca intesa 330001/53	615.090,13	864.427,37
Banca Popolare di Cremona	96.590,98	160.084,34
BCC del Cremonese	42.578,11	133.945,06
Banca Intesa Cres	14.432,20	14.538,30
Banca Generali	273,70	0,00
Ratei e risconti attivi	800,00	3.373,89
Ratei e risconti attivi	800,00	3.373,89
Risconti attivi su immobilizzazioni finanziarie	800,00	0,00
Risconti attivi	0,00	3.373,89
TOTALE	2.610.000,98	3.486.945,22



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2006	31.12.2007
Patrimonio netto	1.136.452,56	1.499.725,06
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Fondo di dotazione	51.645,69	51.645,69
Fondi patrimoniali	1.084.806,87	1.448.079,37
Fondo comune	569.006,87	643.967,37
Fondo opera di religione S. Omobono	250.000,00	255.000,00
Fondo Cremona a colori - Caritas	7.600,00	7.600,00
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	108.000,00	108.000,00
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	200,00	18.512,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	150.000,00	415.000,00
Disponibilità per attività	1.197.281,42	1.516.894,49
Disponibilità per attività istituzionali	191.138,55	388.775,61
Fondo comune	55.780,61	228.222,97
Fondo dotazione	0,00	1.413,15
Territoriali 2002	379,00	0,00
Territoriali 2003	39.931,00	0,00
Territoriali 2004	7.928,00	0,00
Fondo opera di religione S. Omobono	5.556,51	7.503,96
Fondo Cremona a colori - Caritas	363,43	571,38
Territoriali 2005	14.350,00	0,00
Territoriali 2006	66.850,00	4.475,00
Territoriali 2007	0,00	32.838,00
Fondo Provincia di Cremona	0,00	104.000,00
Fondo patrimoniale Comune di Cremona per attività di Assistenza Sociale	0,00	6.509,65
Fondo Emilio Bini per progetti in favore di minori svantaggiati	0,00	286,35
Fondo Comune di Cremona per progetti di utilità sociale e culturale	0,00	2.955,15
Disponibilità attività erogative	975.333,00	1.119.639,50
Disponibilità per bandi	875.433,00	1.119.639,50
Disponibilità per altri progetti	99.900,00	0,00
Disponibilità gestione	30.809,87	8.479,38
Disponibilità per gestione	30.809,87	8.479,38
Debiti	276.267,00	470.325,67
Per contributi ancora da pagare	256.717,00	431.782,00
Debiti per contributi ancora da pagare	256.717,00	431.782,00
Liberalità in attesa di accettazione	19.550,00	33.395,00
Liberalità in attesa di accettazione	19.550,00	33.395,00
Fondo TFR	0,00	96,47
Debiti verso personale	0,00	3.727,00
Debiti verso personale	0,00	3.727,00
Debiti verso fornitori	0,00	1.325,20
Debiti verso fornitori	0,00	1.325,20
TOTALE	2.610.000,98	3.486.945,22
SBILANCIO	0,00	0,00
Conti d'ordine	6.506.029,77	6.506.029,77
Promesse di donazione	6.506.029,77	6.506.029,77
Promesse di donazione	6.506.029,77	6.506.029,77



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

CONTO ECONOMICO - 2007

A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

I) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Da depositi bancari e postali	9.788,15
Interessi attivi su C/C bancario	9.788,15
Da investimenti mobiliari	5.837,60
Interessi su pronti contro termine	5.837,60
Interessi e proventi su titoli	0,00
Rivalutazioni titoli e partecipazioni	27.059,29
Rivalutazione titoli	27.059,29
Totale (I)	42.685,04

II) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Costi bancari	148,44
Commissioni e spese bancarie	148,44
Totale (II)	148,44

Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)

42.536,60

**) Destinato alle erogazioni*

35.289,66

****) Destinato a attività gestite direttamente*

7.246,94

*****) Destinato a patrimonio o riserve*

0,00

B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari	0,00
Sopravvenienze attive	0,00
Oneri straordinari	126,42
Sopravvenienze passive	126,42
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	-126,42

**) Destinato alle erogazioni*

0,00

****) Destinato a attività gestite direttamente*

-126,42

*****) Destinato a patrimonio o riserve*

0,00

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Liberalità	1.609.270,90
Liberalità per attività istituzionale	1.609.270,90
Liberalità per gestione	0,00

TOTALE DELLA RACCOLTA FONDI (C)

1.609.270,90

**) Destinato alle erogazioni*

1.398.876,90

****) Destinato a attività gestite direttamente*

210.394,00

*****) Destinato a patrimonio o riserve*

0,00

D) ENTRATE DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Rimborsi vari	0,00
Rimborsi vari	0,00
Risultato economico delle attività accessorie (D)	0,00

**) Destinato alle erogazioni*

0,00

****) Destinato a attività gestite direttamente*

0,00

*****) Destinato a patrimonio o riserve*

0,00



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

CONTO ECONOMICO - 2007

E) ALTRE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ EROGATIVA	
Contributi revocati	1.052,00
Totale altre disponibilità per l'attività erogativa (E)	1.052,00
TOTALE DISPONIBILITÀ PER EROGAZIONI (A**+B**+C**+D**+E)	1.435.218,56
F) ATTIVITÀ EROGATIVA	
Per attività istituzionali	1.093.375,00
Erogazioni istituzionali	1.093.375,00
Per attività connesse	0,00
Erogazioni connesse	0,00
Totale delle erogazioni (F)	1.093.375,00
Aumento o (riduzione) dei fondi per erogazioni	341.843,56
TOTALE DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ DIRETTA (A***+B***+C***D***)	7.120,52
Retribuzioni	7.481,00
Compensi collaboratori	7.481,00
Accantonamenti TFR	96,47
TFR Accantonamenti	96,47
Rimborsi spese	994,15
Rimborsi personale	994,15
Servizi	10.907,40
Telefono e trasmissione dati	570,24
Spese Postali	532,00
Spese pubblicitarie	7.672,05
Canone sito internet	2.133,11
Altri servizi	0,00
Consulenze	0,00
Altre consulenze professionali	0,00
Installazione, manutenzione e riparazioni	1.566,08
Hardware e software	1.566,08
Materiale di consumo	7.115,75
Cancelleria e stampati	448,75
Omaggistica e gadget	3.622,00
Pasti e alimentari	2.400,00
Spese per necrologi	465,70
Altro materiale di consumo	179,30
Ammortamenti beni materiali	968,16
ammortamenti beni materiali	968,16
Altre imposte	322,00
Altre imposte	322,00
Totale oneri per attività gestite direttamente	29.451,01
Aumento o (riduzione) dei fondi per attività gestite direttamente	-22.330,49
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+B***+C***)	210.394,00



Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2007

Criteri di formazione

Il presente è il bilancio relativo al settimo anno della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona - Onlus costituita il 22 marzo 2001.

Pur non essendo previsti dalla vigente legislazione norme precise per la redazione del bilancio degli enti non commerciali, per la redazione del bilancio 2007 della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona si sono utilizzati principi conformi alle disposizioni del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, opportunamente adattati alla realtà della Fondazione quale Ente non commerciale. Su indicazione degli Uffici della Fondazione Cariplo si è fatto inoltre riferimento, per quanto possibile, allo schema di bilancio e alle disposizioni per la contabilizzazione delle operazioni di erogazione previsti dall' "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio 2001 approvato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica il 19 aprile 2001, analogamente allo scorso esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I valori sono espressi in Euro

Attività

Nel bilancio risultano iscritte immobilizzazioni materiali costituite dall'acquisto di macchine elettroniche per ufficio ammortizzate secondo le aliquote di legge.

Parte della liquidità della Fondazione è stata utilizzata per acquistare titoli di un fondo "Agorà Cash".

Il valore dei titoli sono stati determinati in € 1.027.059,29 al 31.12.2007 a fronte di un investimento pari a € 1.000.000.

Poiché la Fondazione è un Ente di erogazione la valutazione del fondo è stata attuata in base al valore del presunto realizzo al 31.12.2007 in modo da mettere a disposizione della Fondazione le risorse che sono maturate nel corso dell'esercizio.

Nel bilancio sono iscritti crediti per totali € 1.279.513,00 nei confronti della Fondazione Cariplo di Milano per il finanziamento dei progetti.

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.172.995,07 così giustificati:

- € 864.427,37 saldo al 31/12/2007 del conto corrente bancario c/o Cariplo;
- € 160.084,34 saldo al 31/12/2007 del conto corrente bancario c/o Banca Popolare di Cremona;
- € 14.538,30 saldo al 31/12/2007 del conto corrente bancario c/o Cariplo aperto per il progetto CRES;
- € 133.945,06 saldo al 31/12/2007 del conto corrente bancario c/o BCC del Cremonese;
- € 390,53 disponibilità di contanti in cassa.

Il totale delle attività è pari a € 3.486.945,22.



Relazioni e Bilancio esercizio 2007

Passività

Il patrimonio netto della Fondazione risulta costituito dal fondo di dotazione pari a € 51.645,69, dal Fondo patrimoniale per la comunità, € 643.967,37, dal Fondo Opera Religione S. Omobono, Euro 255.000, dal Fondo Caritas, € 7.600, dal fondo Emilio Bini, € 18.512,00 e da due fondi del Comune di Cremona per complessivi € 415.000,00.

Totale patrimonio netto € 1.499.725,06.

I proventi del Fondo sono vincolati.

Nel passivo dello Stato patrimoniale risultano iscritti debiti per "erogazioni deliberate" pari a € 431.782,00

Nel passivo di Stato Patrimoniale è anche iscritto un fondo accantonamento per spese di gestione e amministrazione della Fondazione che si sosterranno in futuro pari ad € 8.479,38.

Il risultato rappresenta quanto finanziato da Cariplo per le spese di gestione che non sono però state sostenute nell'anno, ma che verranno sostenute in futuro.

Rendiconto gestionale

La voce "interessi e proventi gestionali" comprende interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui depositi bancari della Fondazione e pari ad € 9.788,15.

Sono stati rilevati fra i proventi gli utili derivanti dalla gestione dei fondi monetari nel corso dell'esercizio e pari ad € 32.896,89.

Oneri

Fra gli oneri troviamo:

- le erogazioni relative ai bandi pari ad € 1.093.375;
- costi di gestione pari ad € 29.451,01 costituiti principalmente da spese per il programma di contabilità, spese di pubblicità e spese per i collaboratori.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri per rimborsi spese per gli organi statutari e per i volontari incaricati della gestione amministrativa della fondazione per € 994,15.

La Fondazione utilizza per la propria sede locali ed attrezzature della Provincia di Cremona, ente che anche nell'esercizio 2007 ha sostenuto direttamente la quasi totalità delle spese di gestione (riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, pulizie ecc.)

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Nei conti d'ordine è indicato l'impegno deliberato dalla Fondazione Cariplo di erogare il fondo patrimoniale al raggiungimento dell'obiettivo da parte della Fondazione comunitaria di raccogliere una somma pari da destinare a patrimonio.

Il Presidente
Renzo Rebecchi



Relazione del Collegio dei Revisori

Il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa, è stato messo a disposizione dei revisori per le loro incombenze di controllo.

I revisori attestano ed osservano quanto segue:

- di aver proceduto ai periodici controlli dell'Amministrazione e in particolare alla tenuta della contabilità vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- dai controlli eseguiti non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri associativi;
- i dati del bilancio consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
- gli schemi di bilancio previsti dal Codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale ente non commerciale;
- il bilancio consuntivo si conclude con la nota integrativa, ove sono fornite illustrazioni ed analisi e ove sono indicati i criteri di formazione del bilancio e di valutazione delle appostazioni dello stesso;
- i revisori possono concludere affermando che non ci sono rilievi in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2007.

Cremona, li 7 Marzo 2008

Il Collegio dei Revisori

Dr. Maurizio D'Apolito
Rag. Luciano Scolari
Dr. Alessandro Tantardini

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona è' una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e persegue fini di solidarietà sociale nei settori:

- dell'assistenza sociale e socio sanitaria;
- dell'attività ludico sportiva a favore di soggetti svantaggiati;
- della tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali e di interesse artistico e storico;
- della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo di:

Elenco sponsor

- AEM S.p.A.
- Studio ERRE Marketing Comunicazione & Grafica

Ad essi la Fondazione esprime un sentito grazie

Le donazioni in denaro erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

(Legge 14 maggio 2005 n. 80 di conversione del D.L. 14 marzo 2005 n. 35)

Partecipare è semplice: i cittadini, le imprese e le istituzioni possono dare il loro contributo donando direttamente alla Fondazione o attraverso bonifico bancario in uno dei seguenti istituti:

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN c/c: IT 15 Q030 6911 4100 0003 3000 153
C.so Matteotti, 15 - 26100 Cremona

BANCA CREMONESE

CREDITO COOPERATIVO - FIL. 1

IBAN c/c: IT 48 L 0854 11400 000000086184
Cod. Cab 11400 - Cod. ABI 08454
Via del Giordano, 109 - 26100 Cremona

BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1

IBAN c/c: IT 69 C 05512 11410 000000248155
Pza del Comune, 6 - 26100 Cremona

BANCA CREMASCA

CREDITO COOPERATIVO

IBAN c/c: IT 50 F 07076 56841 000000024086
Piazza Garibaldi, 25 - 26013 - Crema



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1-26100 CREMONA
Tel. 0372.24820 - Fax 0372.24860
C.F. 93038460197

www.fondazioneprovcremona.it
fondazionecomunitaria@fastpiu.it



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

Via Altobello Melone, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 24820 - Fax 0372 24860
C. F. 93038460197
www.fondazioneprovcremona.it

LA PUBBLICAZIONE È STATA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DI:



TIPOLITOGRAFIA
FANTIGRAFICA S.p.A.